



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg. Data: 06/08/2016	OGGETTO: Assestamento generale di Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2016-2018 di cui all'art. 193, 2° comma del D.Lgs. 267/2000.
------------------------------------	--

L'anno *duemilasedici* il giorno *sei* del mese di *agosto* alle ore *18,10* (in continuazione) nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
REA Renato	X		QUADRINI Gianluca		X
QUADRINI Margherita	X		CAPUANO Lara	X	
MARTINO Rachele		X	RABOTTI Francesco	X	
OLINI Andrea	X				
POLSINELLI Valentina	X				
SERA Massimo	X				
CHIETINI Andrea	X				
BIANCALE Bruno	X				

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Giustificano l'assenza i Consiglieri Martino Rachele e Quadrini Gianluca.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Signora Margherita Quadrini nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario comunale Dr.ssa Di Vito Marinella

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

Vista la seguente proposta agli atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 08/06/2016 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, esecutivo ai sensi di legge;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 08/06/2016 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2015;
- l'Ente è attualmente nella fase di "predissesto" con Piano di Riequilibrio Decennale Pluriennale approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione 162/2014/PRSP del 23/06/2014.

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016);

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

VISTE le richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, che vengono dettagliate nell'ALLEGATO A);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO INOLTRE l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

Frosino

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”;

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso che l'Ente non è più in grado, come anche relazionato dal Responsabile Finanziario e dal Revisore Contabile in sede di monitoraggio semestrale del Piano di Riequilibrio – in atti prot. 6311 del 28/06/2016 – , di perseguire gli obiettivi di riequilibrio dettati dal Piano stesso entro la data di scadenza;

VISTE le comunicazioni dei Responsabili dei Servizi inerenti le dichiarazioni sui debiti fuori bilancio e sulle passività potenziali dell'Ente;

POSTO che l'impossibilità di provvedere al recupero del disavanzo nelle modalità previste comporta di dare atto che:

- non sussistono gli equilibri di bilancio nella gestione dei residui;
- non è possibile dare copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194, ad eccezione del debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, necessariamente da effettuarsi al fine di allineare la contabilità del Tesoriere con quella dell'Ente, scaturente da sentenza esecutiva di cui all'ordinanza di assegnazione n. 215/10 R.G.E. in favore della Società ThyssenKrupp Encasa S.R.L per € 23.274,93, che trova copertura con entrate proprie correnti e la cui spesa è allocata al codice di Bilancio 2016-2018 annualità 2016: Missione 11 – Programma 03 – Titolo 1 – Macroaggregato 10;

RILEVATO comunque che:

- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2016-2018 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dall'ALLEGATO A) alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: 1) un'adeguata liquidità anche se l'Ente è dovuto ricorrere necessariamente all'utilizzo delle anticipazioni di cassa; 2) il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; 3) l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 43 comma 1 del D.L. 133/2014 – norma successiva all'approvazione del Piano di Riequilibrio del Comune di Arpino – il quale testualmente dispone:

1. Gli enti locali che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono prevedere, tra le misure di cui alla lettera c) del comma 6 del medesimo articolo 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000. A seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti, qualora l'ammontare delle risorse attribuite a valere sul predetto "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" risulti inferiore a quello di cui al periodo precedente, l'ente locale interessato e' tenuto, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione

di approvazione del piano stesso, ad indicare misure alternative di finanziamento per un importo pari all'anticipazione non attribuita.

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 714 della Legge 208/2015 il quale testualmente dispone:
714. Gli enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i medesimi enti, ferma restando la durata massima del piano di riequilibrio come prevista dall'articolo 243-bis, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, possono provvedere a rimodulare o riformulare il precedente piano in coerenza con l'arco temporale di trenta anni previsto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui ai periodi precedenti, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e' effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione.

VISTO l'art. 15 del D.L. 133/2016 il quale rimanda al 30 settembre 2016 la possibilità di rimodulare o riformulare il Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale;

RITENUTO avvalersi della disposizione di cui all'art. 43 comma 1 del D.L. 133/2014, provvedendo entro il prossimo 30 settembre 2016 o maggior termine in caso di proroghe legislative e verificate che vi siano le oggettive condizioni di sostenibilità, alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale che tenga conto della copertura del disavanzo di € 1.664.437,50 mediante l'utilizzo del Fondo di Rotazione, posto che il Ministero dell'Interno con nota prot. 59419 del 08/04/2016 ha già concesso la restituzione trentennale del Fondo stesso, e della copertura dei debiti fuori Bilancio riconoscibili;

DATO ATTO che in data 28/07/2016 si è avuta udienza presso la Corte dei Conti alla presenza del Magistrato competente, durante la quale sono stati esposti i fatti di cui sopra;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico e contabile del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti;

Con i seguenti voti espressi nei modi e nei termini di legge

Favorevoli Contrari Astenuti



DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante, inscindibile e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- Di apportare al bilancio di previsione 2016-2018, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nell'ALLEGATO A), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che il documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 terrà conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;
- Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, necessariamente da effettuarsi al fine di allineare la contabilità del Tesoriere con quella dell'Ente, scaturente da sentenza esecutiva di cui all'ordinanza di assegnazione n. 215/10 R.G.E. in favore della Società ThyssenKrupp Encasa S.R.L per € 23.274,93, che trova copertura con entrate proprie correnti e la cui spesa è allocata al codice di Bilancio 2016-2018 annualità 2016: Missione 11 – Programma 03 – Titolo 1 – Macroaggregato 10 ;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri della gestione di competenza ma non gli equilibri generali di bilancio, includendo pertanto la gestione dei residui, in quanto l'Ente non riesce a garantire gli obiettivi di recupero del disavanzo così come descritti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato;
 - non è possibile dare copertura finanziaria agli ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194 del D.Lgs. 268/2000;
 - alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
- Di provvedere entro il 30 settembre 2016 – o maggior termine in caso di proroghe legislative – verificate che vi siano le oggettive condizioni di sostenibilità, alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale che tenga conto della copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del Fondo di Rotazione ex art. 1, comma 714 della Legge 208/2015, e della copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili;
-
- Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere Comunale;

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento con voti espressi nei modi e nei termini di legge;

Favorevoli Contrari Astenuti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio fa presente come in seguito ad un incontro con il nuovo Magistrato che attualmente controlla atti del Comune sono state definite le misure da attivarsi al fine della predisposizione del presente atto.

Chiede ed ottiene di parlare il Consigliere Rabotti che precisa che sarebbe auspicabile, data la crisi contabile che vive la Città di Arpino, cercare di avere sacche di risparmio per dimostrare l'assoluta disponibilità di tutti, al fine di evitare il dissesto.

Il Sindaco prende la parola precisando che a settembre si verificherà la possibilità di rimodulare il piano e che tale situazione è stata generata dai tagli di fondi da parte dello Stato sui bilanci, nonché dalle nuove regole dell'armonizzazione contabile che potrebbero prevedere la creazione di un fondo rischi di tale entità i cui importi sarebbero impossibili da recuperare. Si spera in una modifica normativo sulle regole del predissesto.

Dopo di che il Sindaco legge ai presenti la nota con la quale il Revisore del Conto manifesta perplessità relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente da ordinanza di assegnazione del Giudice nei confronti della ThyssenKrupp Encasa S.r.l. e significa come sia stato proposto un emendamento dal Sindaco e dai Consiglieri che qui di seguito si riporta: "Proposta di emendamento presentata dal Sindaco avv. Renato Rea e dai Consiglieri Andrea Chietini, Massimo Sera e Valentina Polsinelli alla deliberazione del Consiglio Comunale, iscritta al n. 3 dell'ordine del giorno e rubricata "Assestamento generale di Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2016/2018 di cui all'art. 193, 2° comma del D.Lgs. 267/2000";

Visto il parere integrativo del revisore del Conto pervenuto in data 5/8/2016 prot. n. 7006 in pari data, si propone di sopprimere:

- 1) nelle premesse della proposta di deliberazione, il capoverso presente alla pagina 2 - 3^ capoverso (POSTO CHE...) - 2^ alinea dalla parola "ad eccezione..." alla parola... "Macroaggregato 10";
- 2) Nella parte dedicata al deliberato di cui alla pagina 4 - l'interno 5^ capoverso della parola "di riconoscere...." alla parola "..... Macroaggregato 10";

A questo punto il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di emendamento che viene approvata con il seguente risultato:

Votanti 9 ; Favorevoli 7; astenuti 2 (Lara Capuano, Francesco Rabotti);

Si vota per la loro immediata esecutività:

Votanti 9; favorevoli 7; astenuti 2 (Lara Capuano, Francesco Rabotti);

Dopo di ch  il Presidente propone di approvare la proposta agli atti cos  come emendata il cui testo qui di seguito si riporta:

PREMESSO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 08/06/2016   stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, esecutivo ai sensi di legge;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 08/06/2016   stato approvato il Rendiconto della Gestione 2015;
- l'Ente   attualmente nella fase di "predissesto" con Piano di Riequilibrio Decennale Pluriennale approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione 162/2014/PRSP del 23/06/2014.

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, per il quale: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto a effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016);

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

VISTE le richieste di variazione di bilancio pervenute da vari settori dell'Ente;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, che vengono dettagliate nell'ALLEGATO A);

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO INOLTRE l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il quale: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi del comma precedente, è emerso che l'Ente non è più in grado, come anche relazionato dal Responsabile Finanziario e dal Revisore Contabile in sede di monitoraggio semestrale del Piano di Riequilibrio – in atti prot. 6311 del 28/06/2016 –, di perseguire gli obiettivi di riequilibrio dettati dal Piano stesso entro la data di scadenza;

VISTE le comunicazioni dei Responsabili dei Servizi inerenti le dichiarazioni sui debiti fuori bilancio e sulle passività potenziali dell'Ente;

POSTO che l'impossibilità di provvedere al recupero del disavanzo nelle modalità previste comporta di dare atto che:

- non sussistono gli equilibri di bilancio nella gestione dei residui;

- non è possibile dare copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194;
- RILEVATO comunque che:
- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2016-2018 sono stati tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dall'ALLEGATO A) alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire: 1) un'adeguata liquidità anche se l'Ente è dovuto ricorrere necessariamente all'utilizzo delle anticipazioni di cassa; 2) il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; 3) l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATO l'art. 43 comma 1 del D.L. 133/2014 – norma successiva all'approvazione del Piano di Riequilibrio del Comune di Arpino – il quale testualmente dispone:

1. Gli enti locali che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono prevedere, tra le misure di cui alla lettera c) del comma 6 del medesimo articolo 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000. A seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti, qualora l'ammontare delle risorse attribuite a valere sul predetto "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" risulti inferiore a quello di cui al periodo precedente, l'ente locale interessato e' tenuto, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di approvazione del piano stesso, ad indicare misure alternative di finanziamento per un importo pari all'anticipazione non attribuita.

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 714 della Legge 208/2015 il quale testualmente dispone:

714. Gli enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono ripianare la quota di disavanzo applicato al piano di riequilibrio, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17 aprile 2015. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i medesimi enti, ferma restando la durata massima del piano di riequilibrio come prevista dall'articolo 243-bis, comma 5, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, possono provvedere a rimodulare o riformulare il precedente piano in coerenza con l'arco temporale di trenta anni previsto per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La restituzione delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti di cui ai periodi precedenti, ai sensi degli articoli 243-ter e 243-quinquies del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e' effettuata in un periodo massimo di trenta anni decorrente dall'anno successivo a quello in cui viene erogata l'anticipazione.



VISTO l'art. 15 del D.L. 133/2016 il quale rimanda al 30 settembre 2016 la possibilità di rimodulare o riformulare il Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale;

RITENUTO avvalersi della disposizione di cui all'art. 43 comma 1 del D.L. 133/2014, provvedendo entro il prossimo 30 settembre 2016 o maggior termine in caso di proroghe legislative e verificate che vi siano le oggettive condizioni di sostenibilità, alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale che tenga conto della copertura del disavanzo di € 1.664.437,50 mediante l'utilizzo del Fondo di Rotazione, posto che il Ministero dell'Interno con nota prot. 59419 del 08/04/2016 ha già concesso la restituzione trentennale del Fondo stesso, e della copertura dei debiti fuori Bilancio riconoscibili;

DATO ATTO che in data 28/07/2016 si è avuta udienza presso la Corte dei Conti alla presenza del Magistrato competente, durante la quale sono stati esposti i fatti di cui sopra;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico e contabile del Responsabile di Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti;

Con i seguenti voti espressi nei modi e nei termini di legge

Votanti 9 Favorevoli 7 Contrari 2 (Capuano Lara e Rabotti Francesco);

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante, inscindibile e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- Di apportare al bilancio di previsione 2016-2018, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nell'ALLEGATO A), che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che il documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 terrà conto delle variazioni di cui alla presente deliberazione;

- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri della gestione di competenza ma non gli equilibri generali di bilancio, includendo pertanto la gestione dei residui, in quanto l'Ente non riesce a garantire gli obiettivi di recupero del disavanzo così come descritti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato;



- non è possibile dare copertura finanziaria agli ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato articolo 194 del D.Lgs. 268/2000;
- alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;

- Di provvedere entro il 30 settembre 2016 – o maggior termine in caso di proroghe legislative – verificate che vi siano le oggettive condizioni di sostenibilità, alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale che tenga conto della copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del Fondo di Rotazione ex art. 1, comma 714 della Legge 208/2015, e della copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili;

Con voti espressi nei modi e nei termini di legge:

Votanti 9 Favorevoli 7 Astenuti 2 (Capuano Lara e Rabotti Francesco);

DELIBERA

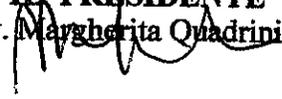
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariella Di Vito



IL PRESIDENTE
Avv. Margherita Quadrini



Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,
Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

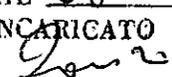
- che la presente deliberazione stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza Comunale li, 21 SET 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Franca Sacchetti



Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
COL N. 852 DI REPERTORIO
DAL 21.09.16 AL 06.10.16
L'INCARICATO


Comune di Arpino

Prospetto delle variazioni al BILANCIO 2016/2018

Allegato "A" alla delibera di C.C. n. 20 del 6-8-2016

Parte II - SPESA

INTERVENTO				VAR. COMP.		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	1	2	3		4	
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Missione	Programma	Titolo	Macroagg.				
1 01 1 03	SPESA CORENTI						
1 01 1 03	Prestazioni di servizi						
1 04 1 10	Altre spese correnti						
1 05 1 03	Prestazioni di servizi						
1 05 1 10	Altre spese correnti						
1 11 1 03	Prestazioni di servizi						
1 11 1 10	Altre spese correnti						
1 11 1 10	Altre spese correnti						
1 11 1 10	Altre spese correnti						
1 11 1 03	Prestazioni di servizi						
03 01 1 03	Prestazioni di servizi						
4 02 1 03	Prestazioni di servizi						
4 06 1 10	Altre spese correnti						
12 01 1 03	Prestazioni di servizi						
12 07 1 04	Trasferimenti correnti						
12 07 1 10	Altre spese correnti						
50 01 1 07	Interessi						
	Totale Spese Correnti						
				52.743,61	21.828,58	52.743,61	21.828,58
	SPESA IN CONTO CAPITALE						
08 01 2 04	Trasferimenti in conto capitale						
				32.533,15	0,00	32.533,15	0,00
	Totale Spese in conto capitale						
				32.533,15	0,00	32.533,15	0,00
	SPESA RIMBORSO PRESTITI						
	Totale spese						
				85.276,76	21.828,58	85.276,76	21.828,58

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	74.036,85
<i>Minori SPESE</i>	21.828,58
Totale attività	95.865,43

EQUILIBRIO COMPETENZA	
differenza	0,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	10.588,67
<i>Maggiori SPESE</i>	85.276,76
Totale passività	95.865,43

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	74.036,85
<i>Minori SPESE</i>	21.828,58
Totale attività	95.865,43

EQUILIBRIO CASSA	
differenza	0,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	10.588,67
<i>Maggiori SPESE</i>	85.276,76
Totale passività	95.865,43





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE "GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA E R.U."

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Relativamente alla proposta di delibera:

della Giunta Comunale

del Consiglio Comunale

con oggetto: **"Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 di cui all'art. 193, 2^ comma del d. lgs 267/2000"**

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del regolamento dei controlli interni.

Motivazioni.

Si dà atto che l'Ente entro il 30 settembre 2016 debba verificare la possibilità di ripristinare gli equilibri generali di bilancio in relazione alle oggettive condizioni di sostenibilità finanziaria nell'ambito della rimodulazione del Piano di Riequilibrio Decennale che tenga conto della possibilità di applicare l'art 43 comma 1 de D.L 133/2014 , destinando il Fondo di Rotazione, ex art.1 comma 714 della legge 208/2015, alla copertura del disavanzo.

Altresì dovrà essere verificata la possibilità di dare copertura ai debiti fuori bilancio e valutare la possibilità di stanziare idoneo fondo per le passività potenziali.

Il parere favorevole di regolarità contabile è finalizzato alla verifica di tali circostanze nell'ambito, lo si ribadisce, della rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale ai sensi dell'art. 1 comma 714 della Legge 208/2015 così come emendato dall'art. 15 del D.L. 113/2016.

Arpino, 02/08/2016



Il Responsabile Econ. Fin.

Dott. Fabio Lauro



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE "GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA E R.U."

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Relativamente alla proposta di delibera:

- della Giunta Comunale
- del Consiglio Comunale

con oggetto. **"Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 di cui all'art. 193, 2^ comma del d. lgs 267/2000"**

Esprime parere favorevole ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del regolamento dei controlli interni.

Motivazioni.

Si dà atto che l'Ente entro il 30 settembre 2016 debba verificare la possibilità di ripristinare gli equilibri generali di bilancio in relazione alle oggettive condizioni di sostenibilità finanziaria nell'ambito della rimodulazione del Piano di Riequilibrio Decennale che tenga conto della possibilità di applicare l'art 43 comma 1 de D.L 133/2014 , destinando il Fondo di Rotazione, ex art.1 comma 714 della legge 208/2015, alla copertura del disavanzo.

Altresì dovrà essere verificata la possibilità di dare copertura ai debiti fuori bilancio e valutare la possibilità di stanziare idoneo fondo per le passività potenziali.

Il parere favorevole di regolarità contabile è finalizzato alla verifica di tali circostanze nell'ambito, lo si ribadisce, della rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale ai sensi dell'art. 1 comma 714 della Legge 208/2015 così come emendato dall'art. 15 del D.L. 113/2016.

Arpino, 02/08/2016



Il Responsabile Econ. Fin.

Dott. Fabio Lauro



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE "GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA E R.U."

**PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE
INTEGRAZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Relativamente alla proposta di delibera:

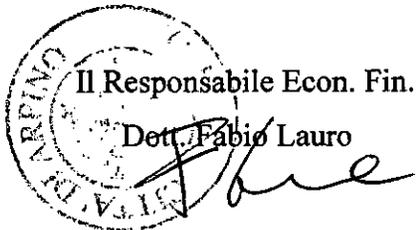
- della Giunta Comunale
 del Consiglio Comunale

con oggetto. **"Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 di cui all'art. 193, 2^ comma del d. lgs 267/2000"**

Il parere favorevole di regolarità contabile è espresso altresì sull'inserimento in bilancio dell'ordinanza di assegnazione N. 215/10 RGE in favore di ThyssenKrupp Ceteco S.r.l. segnalata dal Settore Amministrativo/Servizio Contenzioso che potrebbe configurarsi quale debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs. 267/2000.

Arpino, 04/08/2016

Il Responsabile Econ. Fin.
Dott. Fabio Lauro





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE "GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA E R.U."

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA
INTEGRAZIONE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Relativamente alla proposta di delibera:

- della Giunta Comunale
 del Consiglio Comunale

con oggetto: **"Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175 comma 8 del d.lgs 267/2000 e Salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2016-2018 di cui all'art. 193, 2^ comma del d. lgs 267/2000"**

Il parere favorevole di regolarità tecnica è espresso altresì sull'inserimento in bilancio dell'ordinanza di assegnazione N. 215/10 RGE in favore di ThyssenKrupp Ceteco S.r.l. segnalata dal Settore Amministrativo/Servizio Contenzioso che potrebbe configurarsi quale debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs. 267/2000.

Arpino, 04/08/2016



Il Responsabile Econ. Fin.

Dott. Fabio Lauro

7445
- 2 AGO 2016

REVISORE UNICO

Verbale n. 13 del 02/08/2016

COMUNE DI ARPINO

AREA AFFARI GENERALI
UFFICIO PROTOCOLLO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 08/06/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 (cfr parere /verbale n. 9 del 28/05/2016).

In data 08/06/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015 (cfr relazione /verbale n. 7 del 18/05/2015).

In data 02/08/2016 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".



L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 25/07/2016 in atti prot. 7135/2 il Responsabile del Servizio Finanziario, richiamando la nota del Revisore dei Conti in atti prot. 6306 del 28/06/2016 ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- il contenzioso in essere o possibili situazioni di contenzioso (passività potenziali) che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse (variazioni al Bilancio 2016-2018).

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi, ognuno per quanto di competenza, hanno segnalato le informazioni richieste ivi incluse possibili situazioni che possano generare squilibrio.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

In merito agli organismi partecipati si evidenzia che non sussistono le fattispecie relative a possibili necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Considerato che l'Ente è in situazione di predissesto con Piano di Riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 162/2014/PRSP del 23/06/2014.

Considerato che L'Ente non ritiene necessario modificare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate.

Considerato che l'Ente non ha costituito un fondo rischi, ma stanziato nel bilancio somme per circa € 70.000,00 / 80.000,00 in coerenza con Piano di Riequilibrio approvato che utilizza per il servizio contenzioso, liti arbitrati e per effettuare transazioni.

Considerato che non è stato ritenuto opportuno creare un accantonamento per perdite di organismi partecipati in relazione alla irrilevanza della partecipazione posseduta dall'ente.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2016 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.535,28		76.535,28
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	572.605,58		572.605,58
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	353.499,30		353.499,30
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.781.567,34		3.781.567,34
2	Trasferimenti correnti	452.579,74	10.634,03	463.213,77
3	Entrate extratributarie	526.243,12	20.281,00	546.524,12
4	Entrate in conto capitale	2.401.450,03	32.533,15	2.433.983,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.675.000,00		11.675.000,00
totale		28.836.840,23	63.448,18	28.900.288,41
	totale generale delle entrate	29.839.480,39	63.448,18	29.902.928,57

	Disavanzo di amministrazione	457.909,68		457.909,68
1	Spese correnti	4.422.880,12	30.915,03	4.453.795,15
2	Spese in conto capitale	2.950.251,70	32.533,15	2.982.784,85
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	333.438,89		333.438,89
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.675.000,00		11.675.000,00
	totale generale delle entrate	29.839.480,39	63.448,18	29.902.928,57

TITOLO	ANNUALITA' 2016 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.104.046,52		4.104.046,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	762.576,16	10.634,03	773.210,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	639.394,17	20.281,00	659.675,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.744.069,11	32.533,15	4.776.602,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>	619.222,20		619.222,20
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00		10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.721.477,19		11.721.477,19
totale		32.590.785,35	63.448,18	32.654.233,53
	totale generale delle entrate	32.590.785,35	63.448,18	32.654.233,53
1	<i>Spese correnti</i>	5.525.594,05	30.915,03	5.556.509,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.972.551,15	32.533,15	5.005.084,30
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	333.438,89		333.438,89
5	<i>Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	10.000.000,00		10.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.720.616,52		11.720.616,52
	totale generale delle entrate	32.552.200,61	63.448,18	32.615.648,79
	SALDO DI CASSA	38.584,74		38.584,74

Le variazioni sono così riassunte:

2016	
Minori spese (programmi)	21.828,58
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	74.036,85
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	95.865,43
Minori entrate (tipologie)	10.588,67
Maggiori spese (programmi)	85.276,76
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	95.865,43

2017	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	

2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ANNUALITA' 2016				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE + / -	EQUILIBRI ASSESTATI
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	76.535,28		76.535,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	457.909,68		457.909,68
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.760.390,20	30.915,03	4.791.305,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.422.880,12	30.915,03	4.453.795,15
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		118.349,97		118.349,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	26.000,00		26.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	333.438,89		333.438,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		403.303,21		403.303,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	68.999,30	-	68.999,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	49.726,94		49.726,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		384.030,85		384.030,85
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

ANNUALITA' 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRI ATTUALI	VARIAZIONE +/-	EQUILIBRI ASSESTATI	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.500,00	-	284.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	572.605,58		572.605,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.401.450,03	32.533,15	2.433.983,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	49.726,94		49.726,94
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.950.251,70	32.533,15	2.982.784,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	26.000,00	-	26.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		384.030,85		384.030,85
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP dovrà essere aggiornato in funzione alle modifiche apportate in sede di variazione di bilancio.

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2016	2017	2018
FPV di parte corrente	77		
FPV di parte capitale	573		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	7067	11662	25235
entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	7717	11662	25235
spese titolo 1	4454	4247	4238
a dedurre fondi non impegnabili	121	144	170
spese titolo 2	2983	6979	20552
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	7316	11082	24620
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	401	580	615

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico constata che in data odierna le variazioni non minano il rispetto del pareggio di bilancio di cui all'art. 1 comma 707-732 l. 208/2015;

- rileva dalla documentazione predisposta dai responsabili dei servizi l'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili a cui ad oggi non risulta possibile dare copertura finanziaria;

- rileva la non sussistenza degli equilibri generali di bilancio in quanto l'Ente non riesce a garantire gli obiettivi di recupero del disavanzo come da Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Considerato che alla luce di quanto dispone l'art n.43 comma 1 del D.L 133/2014, alla luce dell'art 1 comma 714 della legge 208/2015 potrebbe essere possibile una rimodulazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale Decennale che dia la possibilità di copertura del disavanzo e dei debiti fuori bilancio in un arco temporale trentennale.

Considerata l'audizione ottenuta presso la Corte dei Conti il 28/07/2016 alla presenza del Consigliere Magistrato Dr. Di Stazio durante la quale sono stati esposti i fatti di cui sopra.

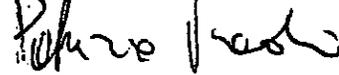
Dà atto che l'Ente entro il 30 settembre 2016 verifichi le oggettive condizioni di sostenibilità in funzione della rimodulazione del Piano di Riequilibrio Decennale che tenga conto della possibilità di applicare l'art 43 comma 1 de D.L 133/2014 ovvero della possibilità dell'utilizzo del Fondo di Rotazione destinandolo alla copertura del disavanzo con restituzione trentennale ai sensi dell' art.1 comma 714 della legge 208/2015, e che provveda altresì alla copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili; pertanto fino a tale termine esprime parere favorevole con riserva. Se entro tale data, o in caso di diniego da parte della corte dei Conti , l'Ente non sarà riuscito a riscontrare le condizioni per il raggiungimento del riequilibrio generale si raccomanda di procedere con la richiesta di dissesto.

Letto, confermato, sottoscritto.

LI,02/08/2016

Il Revisore Unico

Dr.ssa Patrizia Prado



Al presidente del Consiglio di Arpino



La sottoscritta Dott Patrizia Prado revisore unico del Comune di Arpino

ha ricevuto il provvedimento n 215/10 R.G.E emesso al Giudice dell' esecuzione del Tribunale di Cassino, in relazione all'importo di euro 18. 919,29 più spese pari ad euro 1.860,34 per complessivi euro 20.779,63, provvedimento con il quale assegnava alla Tyssenkrupp srl la somma di euro 20779,63 oltre iva, cap e spese generali.

Considerato che allo stato attuale rimane da chiarire la natura delle somme attribuite alla tyssenkrupp srl;

considerato che la tyssenkrupp srl non sembra essere creditore principale del Comune di Arpino ma solo terzo nel rapporto sillagmatico tra il comune di Arpino e altro soggetto, che la scrivente deve ancora accertare, come deve essere accertato il rapporto tra il terzo e il comune di Arpino e se e come tale rapporto sia stato regolarizzato;

considerato che in base all'ordinanza del Giudice la Banca ha dato seguito al pagamento;

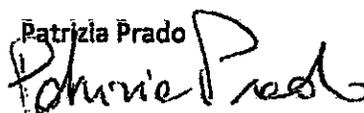
considerato che è da determinare la valenza giuridica dell' atto di assegnazione ai fini del riconoscimento come debito fuori bilancio;

considerato che contabilmente è stata predisposta una variazione di bilancio per euro 23.274,93 attraverso una diminuzione di spese correnti ed un utilizzo di entrate proprie dell'ente a fronte della spesa di euro 23270,93 in spese correnti mantenendo un saldo zero.

Il revisore si riserva di verificare quanto sopra al fine di determinare se e come sia di sua competenza intervenire in merito.

Grottaferrata, 05/08/2016

Il Revisore Unico

Patrizia Prado




CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Via Aquila Romana n. 2 - 03033 Arpino (Fr) - tel 0776852103 - fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

Prot. ... 4404/2
Del ... 1860, 2018

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Finanziario

OGGETTO: Variazioni per assestamento di Bilancio 2016-2018.

Si inoltrano in allegato le variazioni dell'assestamento di Bilancio 2016-2018.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio

Dr. Fabio Lauro

Parte I - ENTRATA

CODICE E NUMERO			RISORSA	VAR. COMP		VAR. CASSA	
Titolo	Tipologia	Categoria	DENOMINAZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
1			2	3	4	5	6
2	101	01	<u>ENTRATE CORRENTI</u>				
3	500	99	Trasferimenti correnti da Amm. Centrali Recuperi e rimborsi	20.281,00	10.588,67	20.281,00	10.588,67
			Totale	20.281,00	10.588,67	20.281,00	10.588,67
			<u>ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRAF. DI CAPITALE</u>				
			Totale		0,00	0,00	0,00
			<u>ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI</u>				
			Totale		0,00	0,00	0,00
			Totalli	20.281,00	10.588,67	20.281,00	10.588,67

Parte II - SPESA

INTERVENTO		VAR. COMP.		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
1	2	3	4		
	SPESE CORRENTI				
1 04	1 10		1.000,00		1.000,00
	Altre spese correnti				
50 01	1 07		1.500,00		1.500,00
	Interessi				
	Totale Spese Correnti	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Totale Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE RIMBORSO PRESTITI				
	Totale spese	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	20.281,00
<i>Minori SPESE</i>	2.500,00
Totale attività	22.781,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	10.588,67
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00
Totale passività	10.588,67

EQUILIBRIO COMPETENZA	
differenza	12.192,33

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	20.281,00
<i>Minori SPESE</i>	2.500,00
Totale attività	22.781,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	10.588,67
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00
Totale passività	10.588,67

EQUILIBRIO CASSA	
differenza	12.192,33





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone
SETTORE POLIZIA LOCALE

Via Aquila Romana n. 2 – 03033 Arpino (Fr) – tel 0776852103 – fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

Prot. 7404/2
Del 1.1.2016

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Finanziario

OGGETTO: Variazioni per assestamento di Bilancio 2016-2018.

Si inoltrano in allegato le variazioni dell'assestamento di Bilancio 2016-2018.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio in sostituzione

FF Dt Fabio Lauro



Parte I - ENTRATA

CODICE E NUMERO	RISORSA		VAR. COMP		VAR. CASSA	
	Titolo	Tipologia	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	CATEGORIA		3	4	5	6
1	DENOMINAZIONE					
	<u>ENTRATE CORRENTI</u>					
	Totale		0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRAF. DI CAPITALE</u>					
	Totale					
	<u>ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI</u>					
	Totale					
	Totale		0,00	0,00	0,00	0,00

Parte II - SPESA

INTERVENTO				VAR. COMP.		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	3	4	IN	IN	IN	IN
				AUMENTO	DIMINUZIONE	AUMENTO	DIMINUZIONE
Missione	Programma	Titolo	Macroagg.				
1							
03 1 1 03	<u>SPESE CORRENTI</u> Prestazioni di servizi - carburanti		1.000,00		1.000,00		1.000,00
	Totale Spese Correnti	0,00	1.000,00	0,00			1.000,00
	<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>						
	Totale Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			0,00
	<u>SPESE RIMBORSO PRESTITI</u>						
	Totale spese	0,00	1.000,00	0,00			1.000,00

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE			
<i>Maggiori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Minori SPESE</i>	1.000,00		
Totale attività	1.000,00		
		EQUILIBRIO COMPETENZA	
		differenza	1.000,00

VARIAZIONI NEGATIVE			
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00		
Totale passività	0,00		

VARIAZIONI POSITIVE			
<i>Maggiori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Minori SPESE</i>	1.000,00		
Totale attività	1.000,00		
		EQUILIBRIO CASSA	
		differenza	1.000,00

VARIAZIONI NEGATIVE			
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00		
Totale passività	0,00		





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Aquila Romana n. 2 - 03033 Arpino (Fr) - tel 0776852103 - fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

Prot. *7407/2*
Del *1. AGO. 2016*

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Finanziario

OGGETTO: Variazioni per assestamento di Bilancio 2016-2018

Si inoltrano in allegato le variazioni dell'assestamento di Bilancio 2016-2018.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio in sostituzione

FF Dr. Fabio Lauro



Parte I - ENTRATA

RISORSA		VAR. COMP	VAR. CASSA		
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
		3	4	5	6
Titolo	Tipologia	Categoria			
1	2	3	4	5	6
<u>ENTRATE CORRENTI</u>					
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00
<u>ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRAF. DI CAPITALE</u>					
Totale			0,00	0,00	0,00
<u>ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI</u>					
Totale			0,00	0,00	0,00
Totalli		0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE			
<i>Maggiori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Minori SPESE</i>	4.500,00		
Totale attività	4.500,00		
		EQUILIBRIO COMPETENZA	
		differenza	4.500,00

VARIAZIONI NEGATIVE			
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00		
Totale passività	0,00		

VARIAZIONI POSITIVE			
<i>Maggiori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Minori SPESE</i>	4.500,00		
Totale attività	4.500,00		
		EQUILIBRIO CASSA	
		differenza	4.500,00

VARIAZIONI NEGATIVE			
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00		
<i>Maggiori SPESE</i>	0,00		
Totale passività	0,00		





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

SETTORE AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE

Via Aquila Romana n. 2 – 03033 Arpino (Fr) – tel 0776852103 – fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

Prot. ~~406/1~~
Del ~~1.10.2016~~ 1.10.2016

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Finanziario

OGGETTO: Variazioni per assestamento di Bilancio 2016-2018

Si inoltrano in allegato le variazioni dell'assestamento di Bilancio 2016-2018.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio
Franca Sacchetti

Parte I - ENTRATA

RISORSA			VAR. COMP		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	1	3		6	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Titolo	Tipologia	2	4	5	6	
2	101	02	<u>ENTRATE CORRENTI</u>			
			Trasferimenti correnti da Amm. Locali			
			21.222,70	0,00	0,00	0,00
			Totale			
			<u>ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRAF. DI CAPITALE</u>			
			Totale			
			<u>ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI</u>			
			Totale			
			21.222,70	0,00	0,00	0,00
			Totalli			

Parte II - SPESA

INTERVENTO		VAR. COMP.		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
1	2	3	4		
	SPESA CORRENTI				
1 01 1 03	Prestazioni di servizi	14.510,78	1.800,00	14.510,78	1.800,00
1 11 1 03	Prestazioni di servizi	23.274,93		23.274,93	
1 11 1 10	Altre spese correnti	2.000,00		2.000,00	
1 11 1 03	Prestazioni di servizi		1.293,34		1.293,34
4 02 1 03	Altre spese correnti		500,00		500,00
4 06 1 10	Altre spese correnti		9.493,58		9.493,58
12 01 1 03	Prestazioni di servizi	12.320,00		12.320,00	
12 07 1 04	Trasferimenti correnti	637,90		637,90	
12 07 1 10	Altre spese correnti		741,66		741,66
	Totale Spese Correnti	52.743,61	13.828,58	52.743,61	13.828,58
	SPESA IN CONTO CAPITALE				
	Totale Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESA RIMBORSO PRESTITI				
	Totale spese	52.743,61	13.828,58	52.743,61	13.828,58

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	21.222,70
<i>Minori SPESE</i>	13.828,58
Totale attività	35.051,28

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00
<i>Maggiori SPESE</i>	52.743,61
Totale passività	52.743,61

EQUILIBRIO COMPETENZA	
differenza	-17.692,33

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	21.222,70
<i>Minori SPESE</i>	13.828,58
Totale attività	35.051,28

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00
<i>Maggiori SPESE</i>	52.743,61
Totale passività	52.743,61

EQUILIBRIO CASSA	
differenza	-17.692,33





CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Via Aquila Romana n. 2 - 03033 Arpino (Fr) - tel 0776852103 - fax 0776/848010 mail ragioneria@comune.arpino.fr.it

Prot. 4407/2
Del 11 AGO 2016

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Responsabile Finanziario

OGGETTO: Variazioni per assestamento di Bilancio 2016-2018

Si inoltrano in allegato le variazioni dell'assestamento di Bilancio 2016-2018.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio in sostituzione

FF Dr. Fabio Lauro

Parte II - SPESA

INTERVENTO				VAR. COMP.		VAR. CASSA	
CODICE E NUMERO	DENOMINAZIONE	3	4	IN	IN	IN	IN
				AUMENTO	DIMINUIZIONE	AUMENTO	DIMINUIZIONE
Missione	Programma	Titolo	Macroagg.				
1	2	3	4				
	SPESA CORRENTI						
	Totale Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	SPESA IN CONTO CAPITALE						
08 01 2 04	Trasferimenti in conto capitale	32.533,15		32.533,15			
	Totale Spese in conto capitale	32.533,15	0,00	32.533,15			0,00
	SPESA RIMBORSO PRESTITI						
	Totale spese	32.533,15	0,00	32.533,15			0,00

RIEPILOGO VARIAZIONI E PAREGGIO FINANZIARIO

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	32.533,15
<i>Minori SPESE</i>	0,00
Totale attività	32.533,15

EQUILIBRIO COMPETENZA	
differenza	0,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00
<i>Maggiori SPESE</i>	32.533,15
Totale passività	32.533,15

VARIAZIONI POSITIVE	
<i>Maggiori ENTRATE</i>	32.533,15
<i>Minori SPESE</i>	0,00
Totale attività	32.533,15

EQUILIBRIO CASSA	
differenza	0,00

VARIAZIONI NEGATIVE	
<i>Minori ENTRATE</i>	0,00
<i>Maggiori SPESE</i>	32.533,15
Totale passività	32.533,15